

# BROADCAST & VIDEO

IL SETTIMANALE SULLA CONVERGENZA TECNOLOGICA  
Supplemento dell'agenzia stampa quotidiana televisiva Telepress - News & Reports

Anno VI • Numero 175 del 29 novembre 2001

PRIMA PAGINA

## FININVEST VUOLE ANCHE LE RADIO DI CONFINDUSTRIA

### IN QUESTO NUMERO

- AEM ESCE DA FASTWEB
- TISCALI STANZIA 500 MILIONI DI EURO PER NUOVE ACQUISIZIONI
- IN FRANCIA LA LARGA BANDA E' UN FLOP
- EBISCOM NON ABBANDONA LA 7
- MENO PRIVACY CONTRO I PIRATI DELLA PAY TV
- NEGLI USA PER ALTRI DUE ANNI NIENTE TASSE SU INTERNET E DECOLLANO ACQUISTI ON LINE
- SITO PER RISOLVERE I CONTENZIOSI
- INTEL NON RIESCE A SODDISFARE LE RICHIESTE DEI PENTIUM 4
- NOVE STATI DICONO DI NO ALL'ACCORDO CON MICROSOFT
- SERVIZIO: DIGITALE TERRESTRE IL REGOLAMENTO NON PIACE A TUTTI
- SERVIZIO: CRISI DEI PORTALI, IL FUTURO E' A PAGAMENTO

*L'impero mediatico di Fininvest allunga la sua ombra anche sulle radio. In casa del biscione potrebbero finire CNR e Radio Italia Network: Il prezzo è di circa 120 miliardi di lire.*

Qualcuno aveva sottovalutato le parole del Presidente di Confindustria D'Amato quando ha fatto sapere che l'associazione non era più interessata alle attività non strategiche. Tra queste ve ne sono alcune in diretta concorrenza con le aziende dei soci stessi di Confindustria, e sono la radio e la tv. Così, dopo una breve asta, a offrire di più per i due prodotti meno di pregio è stata Mondadori che ha battuto HDP per 120 miliardi a 110. Questo secondo le fonti quasi ufficiali, perchè secondo altre fonti la cifra che la holding dei Romiti era disposta a pagare raggiungeva i 75 milioni di euro, quasi 140 miliardi di lire. Sono infatti piuttosto sorpresi in HDP per l'annuncio della cessione delle radio a Mondadori, anche perchè non era considerato un competitore credibile vista l'evidente concentrazione di mezzi della società controllata da Fininvest. E ora la questione diventa tutta politica. Cosa dirà l'Autorità su questa iniziativa? Il direttore generale di Confindustria, Stefano Parisi, si mette al sicuro e dichiara: "Non e' stata fatta una cosa vietata. Il contratto è subordinato al parere dell'Authority e se l'Antitrust e l'Authority delle Tlc diranno che è vietata ne prenderemo atto..."

SEGUE A PAGINA 2 >>

## UN REGOLAMENTO CHE NON PIACE A TUTTI

*L'Authority tlc ha reso pubblica la disciplina sul digitale terrestre. Le radio-tv locali appoggiano i provvedimenti, scettica Sitcom; Gasparri annuncia possibili interventi*

Il 15% degli americani sono connessi via cavo tv; il servizio si sviluppa nella misura in cui è utile, poco costoso e semplice. I nuovi player hanno compreso che la fibra ottica permette di avere milioni di spettatori spesso più sofisticati e targettizzabili. Questa tendenza ha originato nuovi formati che sembrano indirizzarsi verso la personalizzazione di contenuti, supporti e consumo da parte dell'utente finale. In Italia è appena stato approvato il Regolamento sul digi-

tale terrestre. I commenti sono contrastanti. "Ancora una volta -esordisce il presidente di Sitcom, **Valter La Tona** - i provvedimenti varati per lo sviluppo del settore della comunicazione in Italia non sono fatti per agevolare l'ingresso di nuovi operatori, e quindi per potenziare il mercato, ma sembrano fatti apposta per tutelare gli interessi del duopolio esistente. Possiamo solo sperare nel provvedimento del 2004".

Segue a pagina 15 >>



E' ON LINE LA SINTESI DEL LIBRO BIANCO SUL DIGITALE TERRESTRE DELL'AUTORITA' DI ENZO CHELI (NELLA FOTO): [WWW.AGCOM.IT/PROVV/LIBRO\\_B\\_00/LIBROBIANCO00.HTM](http://WWW.AGCOM.IT/PROVV/LIBRO_B_00/LIBROBIANCO00.HTM)

<< SEGUE DALLA PRIMA

**S**ul fronte politico si prepara una totale contrapposizione tra Forza Italia e centrosinistra. Il Polo non sarà compattamente schierato con Berlusconi e la sua Mondadori: AN con il Ministro Gasparri ha già fatto sapere che non ha intenzione di agire politicamente sulla vicenda smussando spigoli della legge Mammi o delle norme antitrust che potrebbero dare fastidio all'acquisizione. Anzi, Gasparri è stato molto chiaro, ha annunciato che se ci sono violazioni "non è il governo che deve intervenire, ma ci sono organi preposti". Non è una dichiarazione scontata in un Paese come il nostro in cui la radio e la televisione sono nate e cresciute a colpi di leggi costruite ad hoc per alcuni editori. Si prepara invece alla battaglia il centrosinistra che già ha sollecitato, per bocca del responsabile della comunicazione dei DS Vita e col vicepresidente della Commissione parlamentare di vigilanza Lauria, "indagini accurate e approfondite". Più chiaro ancora il segretario della Commissione trasporti e telecomunicazioni della Camera, Renzo Lusetti della Margherita, che afferma: "L'accordo viola clamorosamente la legge Mammi".

**U**n'altra domanda che sorge spontanea è se l'attività di dismissione si fermerà qui, o se anche Radio 24 e i due canali TV di proprietà di Confindustria verranno venduti. Donelli, direttore di 24ore.tv, assicura che è anzi previsto uno sviluppo strategico dei mezzi, con sinergie tra il canale tematico, la radio e il giornale. Altra sorte per Salutebenessere Channel, rilevato dal 'Sole' integralmente pochi mesi fa che deve far fronte a una cospicua perdita che non si vuole risanare. Non pare essere previsto un rilancio del canale che per il tema che tratta avrebbe enormi possibilità, bensì una sorta di liquidazione fisiologica con il trasferimento in Liguria, in attesa di portare a casa il fatturato già prodotto dalla concessionaria senza spendere soldi per la produzione.

**I**nfine, cosa farà ora HDP? Il portafoglio non si è gonfiato di soldi come speravano grazie alla cessione delle attività nella moda, che non ha voluto nessuno. Si proseguirà nella ricerca di nuovi media radiotelevisivi? Sono anni che provano a farlo con nessun successo, e probabilmente questa volta alla prossima assemblea qualcuno dovrà dare spiegazioni.

## MICROSOFT CERCA UN ACCORDO AMICHEVOLE CON BRUXELLES

Microsoft ha deciso di rinunciare all'udienza prevista i prossimi 20 e 21 dicembre davanti alla Commissione europea, privilegiando una soluzione patteggiata. Bruxelles ha reso noto che l'inchiesta segue il suo corso e che la Commissione potrebbe arrivare alla conclusione della sua indagine l'anno prossimo. I servizi europei preposti alla garanzia nella concorrenza avevano ricevuto il 16 novembre scorso le risposte di Microsoft ai quesiti posti dalla Commissione nell'inchiesta avviata in agosto, tesa a stabilire l'eventuale posizione dominante del colosso informatico. Microsoft ha proposto già un patteggiamento con il governo americano per risolvere il processo antitrust. Sui 18 Stati costituitisi parte civile, 9 hanno respinto l'accordo nei giorni scorsi.

## SCHMIDT LASCIA BERTELSMANN E BEMUSIC

Il gruppo tedesco Bertelsmann<<<< ha confermato la brusca partenza del presidente-direttore generale della sua attività denominata "e-commerce Group" (BeCG). Andreas Schmidt, 40 anni, che dal 1994 lavorava in Bertelsmann, lascia il gruppo. Schmidt si occupava di BeMusic, l'unità che raggruppa le attività di BMG Music, il servizio di musica on line Cdnw ed il servizio di protezione dedicato al trasferimento di musica on line "myplay." È Stuart Goldfarb, vecchio responsabile delle attività di vendita di libri per Internet Bol, che sarà a capo di BeMusic, che gestirà ora la distribuzione di musica "on line" e "off line" di Bertelsmann nel mercato americano.

## PER CONFALONIERI SCADENZE TROPPO VICINE PER DIGITALE TERRESTRE

*Il presidente di Mediaset, Fedele Confalonieri, non crede che saranno rispettati i tempi per l'avvio a pieno regime della tv con trasmissione digitale terrestre. La scadenza del 2006, a termine della sperimentazione, viene considerata "troppo ravvicinata". Confalonieri, che tuttavia non si nasconde, parlando all'assemblea della FRT, che il termine per lo switch off finale dell'analogico è una data "molto ravvicinata collegata com'è all'urgenza, secondo il legislatore, di allargare il numero dei programmi trasmessi e insieme degli operatori". Ma "è chiaro che non potranno esserci risorse sufficienti per 50 tv generaliste ai livelli di palinsesto odierno. E forse è bene da subito rifugiare da inutili demagogie". Ha spiegato il presidente di Mediaset: "La tv, analogica o digitale che sia, non potrà sfuggire alle regole economiche, le stesse che portano in tutto il mondo alla concentrazione dei gruppi televisivi". Si tratta di un settore "naturalmente oligopolista", ha concluso.*

## BUSINESS & MERCATO

### EXCITE@HOME POTREBBE CESSARE VENERDI' LE ATTIVITA'

Già sotto la protezione della legge americana sui fallimenti (Capitolo 11) dal primo ottobre, Excite@Home annuncia una possibile interruzione delle sue attività già da domani. I 4,1 milioni di clienti potrebbero trovarsi senza l'accesso ad internet se l'azienda non risolverà le rinegoziazioni in corso con gli operatori via cavo.

### UOMO VODAFONE A CAPO DI DI JAPAN TELECOM

Il primo operatore mondiale di telefonia mobile, la britannica Vodafone, ha chiamato William Morrow alla direzione esecutiva di Japan Telecom, di cui possiede il 66,7% del capitale. Già responsabile delle operazioni giapponesi di Vodafone, William Morrow sostituisce il giapponese Haruo Murakami. Il patron della società britannica, Chris Gent, non aveva mai nascosto la sua intenzione di cambiare il management del terzo operatore giapponese di telefonia, con l'obiettivo di risanarne il bilancio.

### IBM SOPPRIME 1.000 POSTI DI LAVORO NEI SEMICONDUTTORI

Il gigante dell'informatica americana IBM taglia mille posti di lavoro nella sua divisione microelettronica, a causa di una scarsa richiesta di semiconduttori. La divisione, che realizza componenti per IBM ma anche per altre società come Apple, impiega 21.500 dipendenti. E' la prima volta dall'inizio degli anni Novanta che si procede ad una riduzione degli effettivi.

### VOLA DEUTSCHE TELEKOM NEL TERZO TRIMESTRE

Nel terzo trimestre 2001, Deutsche Telekom ha registrato un aumento dell'EBITDA del 20% rispetto ai tre mesi precedenti: gli utili prima di imposte ed ammortamenti sono stati pari a 4,08 miliardi di euro. Una crescita dovuta principalmente al forte incremento registrato nel comparto della telefonia mobile. In evidenza la filiale T-Mobile, che ha contribuito per 4,2 miliardi di euro al giro di affari complessivo del gruppo telefonico tedesco.

### TELECOM CEDE QUOTE IN EX CONSORZI SATELLITARI

Telecom Italia ha ceduto a Lehman Brothers Merchant banking le quote negli ex consorzi satellitari per 550 milioni di euro, per un incasso netto di 450 milioni di euro. L'amministratore delegato Carlo Buora ha commentato: "Abbiamo colto un'importante opportunità per dismettere asset non strategici il cui valore non era percepito appieno dal mercato".

### AUNA-RETEVISION RESTA A TELECOM

Doppia smentita alle voci circolate su una cessione della quota di Telecom Italia in Auna a favore di una società francese. Il gruppo transalpino che fa capo a Bouygues ha reso noto di non essere interessato alle partecipazioni di Telecom Italia e di Endesa nel gruppo spagnolo Auna. Il gruppo che controlla Bouygues Telecom, operatore partecipato da TIM, ha anche ribadito che la sua televisione TF1 non ha alcun interesse nella quota di Auna in Queiro TV. Il presidente di Telecom Italia, Marco Tronchetti Provera, ha precisato in seguito: "Rimaniamo come soci in Auna-Retevision". La holding Auna (partecipata da Telecom Italia, Endesa e Union Fenosa) è presente in Spagna nella telefonia mobile e fissa ed in attività televisive. Intanto Amena, operatore di telefonia mobile di Auna, ha sottoscritto un prestito sindacato di 2,39 miliardi di euro con 26 entità finanziarie. Il denaro sarà investito per finanziare le reti GPRS e UMTS della società e per rifinanziare altri crediti.

### BT VENDE BUONA PARTE DEI SUOI IMMOBILI

*Telereal Holdings per ha rilevato gran parte del patrimonio immobiliare di British Telecom. L'operazione ha fruttato a BT 2,38 miliardi di sterline, oltre 7.100 miliardi di lire, soldi che serviranno al colosso britannico per ridurre il proprio indebitamento. Gli analisti stimano che BT possa ridurre l'attuale rosso di 17,5 miliardi di sterline a meno di 15 miliardi. L'operatore britannico rispetterebbe così le previsioni di fine anno. L'accordo prevede che BT possa avere in affitto le stesse proprietà attraverso contratti di leasing. Telereal Holdings, joint-venture paritetica tra la Land Securities Trillium e Pears Group, ha acquistato circa 6.700 proprietà, per un totale di 5,5 milioni di metri quadrati. L'operazione sarà completata il prossimo 14 dicembre. La società di telecomunicazioni trasferirà alla Land Securities Trillium circa 350 dipendenti nel corso del primo trimestre del 2002. I contratti di leasing avranno scadenza trentennale e impegnano BT per circa 350 milioni di sterline l'anno.*

## ACCORDO TRIENNALE TRA CABLE & WIRELESS E SHELL

Cable & Wireless e Shell Information Technology International hanno concluso un'alleanza strategica della durata di tre anni, per un valore di oltre 294 milioni di euro, pari a 570 miliardi di lire. Grazie all'accordo Shell potrà rinforzare una serie di funzioni di telecomunicazione sotto il network di un unico fornitore allo scopo di migliorare l'intera gestione delle telecomunicazioni, riducendo i costi di circa 59 milioni di euro (115 miliardi di Lire) nel corso dei primi tre anni del contratto.

## PER IL NUOVO ANNO NOKIA ATTENDE UN +15% NELLE VENDITE

Una crescita delle vendite dei telefonini cellulari del 15% per il 2002. Questa la prospettiva di Nokia, prima società al mondo nella produzione di apparecchi mobili. La casa finlandese conta di portare a 440 milioni il numero di cellulari venduti nel nuovo anno allargando la propria gamma di prodotti e immettendo sul mercato strumenti sempre più sofisticati. In quest'ottica Nokia ha già lanciato in commercio telefoni completi di apparecchi fotografici e giochi. "Ci aspettiamo un rimbalzo nell'economia americana nell'ultimo trimestre del prossimo anno - ha spiegato Jorma Olilla, amministratore delegato di Nokia -. Non possiamo essere più ottimisti di così - ha concluso - non penso ci saranno buone notizie dall'Europa nei prossimi nove mesi".

## DEBUTA ELITEL PER LE PMI ITALIANE E MIRA A RICAVI PER 100 MLN

Mira a un ricavo di cento milioni di euro nel 2002 Elitel, il nuovo operatore multiregionale di telefonia fissa nato dalla fusione tra tutte le società regionali partecipate dal fondo Kiwi di Elserino Piol. Elitel sarà partecipata al 56% da alcuni fondi di Venture capital, mentre il restante sarà suddiviso tra finanziarie nazionali e internazionali (17%), gruppi bancari (6%), società-multiservizi locali (16%) e da singole imprese (5%). Il target cui Elitel intende rivolgersi è soprattutto quello delle piccole e medie imprese. La nuova società di telefonia sarà attiva anche nel settore internet con offerte indirizzate soprattutto alle pmi italiane.

## BANDIERA BIANCA PER E-UTILE, JOINT VENTURE AEM- SIEMENS

Via libera per E-Utile, la nuova joint-venture di Aem Milano e Siemens Informatica nel campo dei servizi informatici dall'antitrust Ue. La nascita di E-Utile era stata comunicata a Bruxelles il mese scorso ma il primo annuncio della neo-nata era stato dato a febbraio da Aem e Siemens, partecipata anche da Telecom Italia. L'intesa punta a fornire soluzioni e servizi di information technology alle imprese attive nel settore della pubblica utilità e mira a garantire alle società del gruppo Aem servizi informatici migliori.

## LAVORI IN CORSO PER SEAT PAGINE GIALLE

Seat Pagine Gialle ha avviato il suo processo di ristrutturazione organizzativa. La nuova struttura prevede sei aree di business e due funzioni centrali, tutte dipendenti dall'amministratore delegato Paolo Dal Pino. Intanto, secondo indiscrezioni, la società sta mettendo a punto il piano di dimissioni: dovrebbe essere ceduta l'area Business Information e le attività che ruotano intorno a Consodata, società quotata a Parigi. Per la Seat, invece, sono strategiche Buffetti e, nell'area internet, il portale Virgilio e l'accesso di Virgilio Tin. La scelta di cambiare la struttura organizzativa - spiega un comunicato - si fonda sulla necessità di una maggiore integrazione tra i vari asset del gruppo, sull'urgenza di lavorare uniti per famiglie professionali e di business, sul bisogno di un forte coordinamento soprattutto a livello di funzioni centrali, e sulla necessità di focalizzarsi sull'efficienza, sulla competitività e sulla velocità.

## AEM ESCE DA FASTWEB

*Aem e Fastweb divorziano consensualmente. L'addio dell'azienda elettrica milanese alla controllata di e.Biscom sarebbe dovuto ad un futuro scambio di azioni. Aem cederà il suo 30,8% di azioni Fastweb, società del gruppo non quotata, e in cambio riceverà azioni di e.Biscom. Allo scambio azionario si arriverà attraverso una sorta di arbitrato, che risolverebbe il rapporto in anticipo rispetto alla data prevista dai patti parasociali (fine 2005). Alla base della decisione c'è la volontà di Aem, controllata al 51% dal Comune di Milano, di concentrare le sue risorse nell'energia. L'azienda elettrica dovrà poi sborsare circa 900 miliardi per acquistare dall'Enel quella metà della rete elettrica milanese fino ad oggi in mano dell'ex monopolista. Altri cinque o seicento miliardi potrebbero tornare utili per la gara delle centrali Enel Eurogen, considerato che Aem partecipa al 13,5% alla cordata Edipower. Da parte sua e.Biscom vuole concentrarsi su Fastweb, la cui sfida si gioca sugli investimenti nei contenuti: internet, film e informazione.*

## NEL 2001 YAHOO! INCAMERERA' CIRCA 700 MILIONI DI DOLLARI

Il fatturato di Yahoo! nel 2001 sarà compreso nella forchetta tra 688 e 708 milioni di dollari, secondo le previsioni del portale internet. Nel 2002, i ricavi dovrebbero assestarsi tra i 725 e i 785 milioni di dollari. Le previsioni sono state annunciate da Mark Opzoomer, direttore generale e vicepresidente di Yahoo! Europa, che ha aggiunto che la società, nonostante la crisi generale, "ha comunque concluso il trimestre in linea con le attese". Sui previsti 400 tagli occupazionali, ha detto il manager: "Il taglio di alcuni posti di lavoro rientra in un processo di riduzione dei costi e interesserà 300 persone in tutto il mondo. Il dato è al netto: verranno eliminati 400 posti, ma verranno assunti 100 nuovi dipendenti". Su eventuali operazioni del portale in Europa, ha commentato Opzoomer: "Le acquisizioni sono cose importanti e valutiamo le opportunità che ci possono capitare. A oggi ci stiamo guardando intorno. Con Vivendi abbiamo buone 'relationship', ordinari rapporti commerciali. Chissà che l'anno prossimo non si parli di contenuti e distribuzione". Il dg Europa della società ha accennato anche al nuovo servizio per le imprese, Yahoo! Marketing Solutions, "che potrà sfruttare una piattaforma al tempo stesso locale, regionale e globale, unica per la valorizzazione di marchi e la ricerca di opportunità". L'ultima considerazione, Opzoomer l'ha fatta sul momento attuale del mercato. Il manager ha parlato di crescita nonostante le difficoltà ed ha aggiunto: "La stessa rete internet sta crescendo e la gente passa sempre più tempo on line. Sul mercato dei media c'è una crescita, nonostante la frenata della pubblicità. Nella prima parte del 2002 il mercato sarà soft, ma nella seconda dovrebbe crescere".

## ALTRI TAGLI IN ROYAL KPN

L'olandese Royal KPN ha intenzione di operare ulteriori 1.300 tagli alla forza lavoro nei prossimi tre anni, oltre le 8 mila soppressioni annunciate in precedenza. Nel 2003, i costi dovrebbero diminuire di 700 milioni di euro; dal 2004 il risparmio dovrebbe essere di 800 milioni l'anno. Le misure sono inserite nell'ambito del progetto di ripianamento del debito, pari a 22,3 miliardi di dollari.

## IN GRECIA TELEPOLIS SARA' ASSORBITA IN STET HELLAS

Fusione tra Stet Hellas Telecommunications, controllata di Stet in Grecia, con Telepolis Mobile Telephony Services, sua sussidiaria, attraverso l'assorbimento di quest'ultima nella struttura di Stet Hellas. L'operazione favorirà la nascita dei Telestet Centers, centri per la telefonia mobile che sostituiranno gli attuali punti Telepolis.

## WPP ACQUISISCE GLOBAL SPORNET E I DIRITTI TV PER IL CALCIO

WPP group, colosso britannico numero due mondiale della pubblicità, acquisirà la tedesca Global Sportnet Beteiligungs. La società tedesca ha accordi per i diritti televisivi di oltre 100 squadre europee di calcio, fra le quali la Juventus. L'acquisizione sarà completata entro la fine del prossimo gennaio, previa l'autorizzazione delle autorità antitrust tedesche. Lo scorso anno, i ricavi di Global Sportnet sono stati pari a 25,9 milioni di marchi, circa 13,2 milioni di euro.

## PIRELLI CONTINUERA' A FORNIRE CAVI PER TLC A TELSTRA

Pirelli Telecom Cables and Systems Australia ha rinnovato per altri 3 anni il suo accordo con Telstra, risalente al 1998. PTC proseguirà la fornitura di cavi per telecomunicazioni all'operatore. Finora Telstra, società tlc leader in Australia, ha acquistato da Pirelli cavi per oltre 250 milioni di dollari australiani, pari a circa 250 milioni di euro.

## TISCALI STANZIA 500 ML DI EURO PER NUOVE ACQUISIZIONI

*Tiscali intende ancora rafforzarsi in Europa. "Ci sono circa 300 milioni di euro" nelle casse della società, ha affermato l'amministratore delegato Renato Soru, soldi che saranno destinati a rilevare piccole e medie società internet continentali; sono già in corso alcune trattative. "Noi non facciamo più scambi azionari - ha aggiunto Soru - a questi livelli, preferiamo utilizzare parte della cassa". "Il nostro Paese è l'Europa", ha continuato il numero uno di Tiscali, che ha precisato di cercare tra le piccole e medie imprese. "Questo è l'ordine di grandezza - ha sottolineato - perché ormai anche i valori si sono molto ridotti. Le valutazioni non si fanno più in base al numero degli utenti, ma in base alla redditività". Tiscali investirà solo "se pensiamo che i soldi possano tornare a casa entro un anno", ha continuato Soru, che ha concluso: "Il consolidamento continua. C'è un numero di società in tutti i Paesi che non ha raggiunto una massa critica sufficiente e che quindi è intenzionato a uscire dal mercato".*

## TELECOMUNICAZIONI & MEDIA

### MERCATO TLC PRONTO PER DEREGOLAMENTAZIONE

Telecom Italia ritiene che nel nostro Paese il mercato delle telecomunicazioni sia pronto per una deregolamentazione in linea con i nuovi orientamenti comunitari. Il primo operatore di telefonia nostrano cita il settimo rapporto di implementazione del quadro regolamentare europeo nel settore tlc, presentato ieri a Bruxelles dal commissario europeo Erkki Liikanen. Nel documento, secondo Telecom, "si dimostra che l'Italia ha realizzato un sostanziale miglioramento del contesto competitivo e regolamentare, per il cui sviluppo l'azienda ha dato un sostanziale contributo".

### I SINDACATI DANNO BATTAGLIA A MARCONI CONTRO I TAGLI

I sindacati dei metalmeccanici sono sul piede di guerra ed annunciano una dura lotta contro i 500 esuberanti annunciati dal gruppo Marconi. Fiom, Fim e Uilm hanno deciso di avviare una fase di mobilitazione, proclamando in tutti gli stabilimenti un primo pacchetto di ore di sciopero con assemblee che si terranno dopo il confronto che con l'azienda, previsto lunedì prossimo. Si legge in una nota: "Il taglio annunciato di 500 lavoratori, di cui 250 a Marcianise e 210 a Genova, se confermati nelle stesse dimensioni e in aree territoriali già fortemente colpite come la Campania e la Liguria, imporranno al sindacato e ai lavoratori una lunga battaglia in difesa di questo gruppo industriale".

### WIND CON DATA SERVICE PER GESTIONE SERVIZI AVANZATI

Wind e Data Service hanno siglato un accordo di partnership che, spiega una nota, porterà alla "realizzazione di progetti innovativi che prevedono l'utilizzo, innanzitutto da parte degli enti locali territoriali, di reti di telecomunicazioni a larga banda e la veicolazione sulle stesse di servizi avanzati di comunicazione e gestione del workflow".

### RIFORMA DIPARTIMENTO EDITORIA DELLA PRESIDENZA CONSIGLIO

Il sottosegretario alla Presidenza con delega per l'Editoria, Paolo Bonaiuti, ha annunciato una riforma che riguarda il Dipartimento per l'Informazione e l'Editoria della Presidenza del Consiglio. La riforma riguarda la struttura interna del dipartimento e prevede la creazione di una Direzione Generale specifica, dedicata proprio all'attuazione della nuova legge sull'editoria 62/2001. E' stata così abolita la Direzione generale sugli Affari Generali e la Direzione generale sull'Editoria, ha spiegato Bonaiuti, "sarà divisa in due".

### PUGNO DI FERRO DELL'UE

#### NEL MERCATO TLC

L'Unione Europea potrebbe perseguire legalmente 11 Stati membri, se non apriranno più celermente alla concorrenza il mercato tlc. Il prossimo 20 dicembre il commissario europeo Erkki Liikanen ed il garante europeo alla Concorrenza, Mario Monti, avvieranno "delle procedure di infrazione nei casi in cui un servizio liberalizzato non sia offerto conformemente al regolamento". Liikanen non ha voluto indicare i Paesi che potrebbero essere coinvolti. Il rapporto annuale della Commissione europea sottolinea che la Danimarca, la Finlandia, la Svezia ed il Belgio sono i soli Paesi ad offrire un accesso totale ai servizi di tlc.

## LA COMUNICAZIONE CAMBIA TONO



Strategie e comunicazione multimediale  
Uffici stampa

Milano via A. Volta, 7 - 20121 - Tel. 02 62693.1 r.a. Fax 02 62693.222  
Email: [diesis@diesis.it](mailto:diesis@diesis.it) - [www.diesis.it](http://www.diesis.it) - [www.diesis.net](http://www.diesis.net)

## **ATTESA SU PROVVEDIMENTO GOVERNATIVO CHE ALLUNGI LA DURATA DELLE LICENZE UMTS**

Le società di telefonia mobile attendono con ansia un provvedimento dal governo sull'allungamento della durata delle licenze UMTS (attualmente a 15 anni), ipotesi allo studio del Ministero delle Comunicazioni. Il titolare del dicastero, Maurizio Gasparri, ha precisato che la questione non sarà portata oggi a Bruxelles, come riferivano alcune indiscrezioni, ma sarà oggetto del consiglio dei ministri delle tlc, probabilmente martedì prossimo.

## **CON 100 MILIONI DI LIENTI, CHINA MOBILE E' PRIMA AL MONDO**

China Mobile Communications ha superato i 100 milioni di clienti, assestandosi al primo posto nel mondo nel settore della telefonia mobile. La società, nata nel 1987, "in quattro anni e mezzo ha moltiplicato i suoi clienti da 10 a 100 milioni e il trend è sempre in crescita, con un tasso medio di 120 mila nuovi clienti al giorno", ha commentato il numero due della compagnia, Lu Xiangdong.

## **ENGINEERING VINCE COMMESSA INPS**

Il Gruppo Engineering Ingegneria Informatica, in cordata con EDS Italia, si è aggiudicato la gara relativa alle attività di gestione di tutti i centri informatici dell'Inps. La commessa ha un valore complessivo di circa 23,2 milioni di euro (circa 45 miliardi di lire), per la durata di 4 anni.

## **FRONTIERE DELLA COMUNICAZIONE SENZA FILI IN UN E BOOK**

E' disponibile gratuitamente sul sito Apogeeonline un e-book dal titolo "Wireless prossima frontiera". Nel libro elettronico si traccia uno scenario legato all'evoluzione dei nuovi sistemi di comunicazione senza fili, dal GPRS al Bluetooth. Il volume può essere "sfogliato" con il software Adobe Acrobat Reader oppure utilizzando l'e-book reader di Microsoft.

## **ADUSBEF MINACCIA VIE LEGALI CONTRO "TELECONOMY 24"**

L'Adusbef, il Codacons e la Federconsumatori hanno preannunciato denunce contro le attivazioni non richieste della tariffa Telecom "Teleconomy 24". Le tre associazioni a difesa dei consumatori inoltreranno la denuncia alle procure della Repubblica: l'obiettivo, ha detto il presidente dell'Adusbef, Elio Lannutti, è quello di impedire a Telecom Italia quella che viene definita una "attivazione arbitraria di un servizio non richiesto". Dopo l'invio di una diffida alla società di telefonia, "il problema però continua - dice Lannutti - e abbiamo già ricevuto decine di segnalazioni di protesta da parte di consumatori. Per questo abbiamo deciso, con Codacons e Federconsumatori, di passare alla denuncia dei vertici Telecom, Tronchetti Provera e Bondi, e anche dell'Autorithy per le tlc, nella persona di Cheli, per omessa vigilanza".

## **IN FRANCIA LA BANDA LARGA E' UN FLOP**

Avvio difficile per i servizi a banda larga in Francia. E' quanto sostiene il quotidiano "Liberation": il cuore del problema è la capacità di offerta di servizi broadband, spesso proposti a condizioni economiche considerate troppo onerose dai clienti. Per il quotidiano, occorre "un modello economico vitale che proponga dei contenuti e che giustifichi pienamente il fatto che l'abbonato sborsi dai 50 ai 60 euro al mese". Per Liberation, il decollo di massa delle nuove tecnologie a banda larga è ancora lontano, anche perché il pubblico degli utenti, posto di fronte al repentino scenario dei mutamenti tecnologici, vi si adegua più lentamente di quanto prevedano le società.

## **COMUNICAZIONI: CHELI CHIEDE LEGGE QUADRO**

*Il governo dovrebbe mettere mano alla normativa del settore delle comunicazioni. L'invito proviene dal presidente dell'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni, Enzo Cheli, ascoltato in audizione in Commissione Affari Costituzionali del Senato. "E' necessaria una legge quadro o di sistema - ha detto Cheli - in grado di ricomporre l'intero comparto della comunicazione". "La legge quadro - ha spiegato il garante - comporta una rilettura di tutte le direttive comunitarie in materia di tlc e di radiotelevisione e contestualmente una rilettura delle leggi di impianto nazionali, in particolare la legge 249 del '97 e il decreto presidenziale 318 del '97. Si tratta di fare un confronto tra i due livelli di disciplina e di vedere quanta parte delle norme poste in sede comunitaria, e recepite nella disciplina nazionale, assumono le caratteristiche di principio fondamentale". I punti chiave di queste direttive sono principi fondamentali, come "la disciplina dell'autorizzazione delle licenze, la separazione contabile, il servizio universale".*

## NASCE KELYAN LAB PER SERVIZI DI MOBILE INTERNET

Il gruppo Franco Bernabè ha lanciato Kelyan Lab, nuova società attiva nel mobile business, nelle telecomunicazioni, nell'e-learning, customer care e wireless networks. Una nota spiega che l'azienda vuole "promuovere l'innovazione tecnologica, in un contesto di rapida evoluzione del mercato Ict, in modo particolare per quanto riguarda l'offerta di servizi innovativi legati alle tecnologie del mobile internet". Tra gli obiettivi principali, lo sviluppo di soluzioni e servizi di "proof of concept", utilizzando piattaforme e strumenti di nuova generazione proposti da diversi partners tecnologici. Kelyan Lab intende sviluppare nuovi servizi basati su "piattaforme wireless" per le aziende. Presidente e amministratore delegato di Kelyan Lab è Luca Tomassini, già fondatore di Kelyan e amministratore delegato fino a pochi giorni fa.

## PER POMPEI L'UMTS RISCHIA DI RIPETERE IL FLOP DI WAP E GPRS

Tommaso Pompei, amministratore delegato della nuova Wind, è preoccupato per il futuro dell'UMTS (telefonia 3G), dopo la cattiva riuscita, in termini di diffusione e utilizzo, delle tecnologie WAP e GPRS. "Sono stati due flop tecnologici - ha detto Pompei - innescati più dai costruttori di apparecchi che dai gestori. Il WAP si sapeva che era un flop e al GPRS non eravamo preparati. Occorrerà per l'UMTS specificare inizialmente i limiti, perché invece nel lungo periodo sarà un grande successo. Nel 2002 diremo tutti che saremo partiti con l'UMTS. Lo faremo anche noi ma non sarà vero". Ha aggiunto l'amministratore delegato di Wind che il vero UMTS si vedrà solo nel 2004 o addirittura più tardi.

## PRODOTTI INFORMATICI ESPRINET AD AETHRA

Esprinet sarà il distributore ufficiale di prodotti informatici in Italia di Aethra, società anconetana che fornisce servizi di telecomunicazioni. Alessandro Taramelli, networking business unit manager di Esprinet, ha commentato: "L'accordo con Aethra rappresenta per Esprinet un importante traguardo. Con l'ampliamento della nostra offerta dei prodotti di videocomunicazione, infatti, Esprinet conferma il suo ruolo di pioniera della Bit Technology". Gli ha fatto eco il presidente di Aethra, Giulio Viezzoli: "L'accordo con Esprinet sarà il nuovo veicolo di distribuzione della nostra offerta sul mercato italiano, anche grazie al sistema ideato da Esprinet, internet based, che assicura tempi di risposta estremamente veloci e servizi al cliente particolarmente efficienti". L'accordo di distribuzione comprende anche la videocomunicazione, "su cui l'azienda ha intenzione di concentrare il proprio business per il 2002 a livello internazionale", ha spiegato Viezzoli.

## PRESTO DELIBERA SUL MONOPOLIO DELL'ELENCO TELEFONICO

Sul monopolio di Seat nella gestione dell'elenco telefonico, il presidente dell'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni, Enzo Cheli, ha detto che entro il 31 dicembre prossimo sarà conclusa l'istruttoria e varata una delibera. "Il problema c'è - ha spiegato Cheli - come risulta dalle nostre precedenti decisioni. Noi dobbiamo prendere ora una decisione che è applicativa di un'altra decisione, oltre che di una decisione dell'Antitrust". Su eventuali misure asimmetriche per favorire gli altri operatori, ha aggiunto il presidente dell'Authority tlc: "Si tratta di un problema da esaminare al momento in cui valuteremo i risultati. Non posso fare anticipazioni. Il Consiglio dell'Authority deve adottare una delibera d'indirizzo che tenga conto dei punti emersi dalla consultazione che abbiamo svolto. Con la delibera di indirizzo potremmo anche stabilire un calendario e vedere come si affronta il tema".

## PRONTO, PARLA IL SUB

*La prima cabina telefonica sottomarina è firmata France Telecom. Si tratta di una stazione subacquea equivalente ad una cabina e collegata ad una boa che supporta un telefono GSM. Nella cabina c'è una tastiera per comporre i numeri di telefono, un bocchaglio per parlare, una lampada ed una suoneria con flash, per avvertire i sommozzatori dell'arrivo di una telefonata. Il dispositivo è stato realizzato da France Telecom R&D, centro di ricerca e sviluppo, in partenariato con Amphicom. E' usato a titolo sperimentale dalla fine del 2000 dal Centro di Studi Alessandrini per le ricerche sottomarine del mitico Faro di Alessandria d'Egitto. L'ascolto della telefonata avviene "per conduzione ossea": l'onda sonora emessa in superficie giunge attraverso il cavo al bocchaglio; il sub al telefono sottomarino deve stringere il bocchaglio tra i denti e azionare un bottone. Le vibrazioni sonore arrivano all'orecchio attraverso la scatola cranica che agisce da cassa di risonanza, quindi il sommozzatore può ascoltare e rispondere. La fase di industrializzazione è prevista entro il 2002.*

## AUDIOVISIVO & TV

### E.BISCOM NON ABBANDONA IL SOGNO DI LA7

Nonostante le dichiarazioni della scorsa settimana del presidente di Telecom Italia, Marco Tronchetti Provera, che sintetizzavano la volontà di non cedere per il momento La7, e.Biscom crede ancora che l'affare sia possibile. Silvio Scaglia, amministratore delegato della società milanese che controlla FastWeb, ha detto in proposito: "Resta la disponibilità. E' una cosa che dipende da momento per momento". Sulla posizione di Tronchetti Provera, Scaglia ha sintetizzato: "Va bene così. L'interesse era per avere maggiore opportunità, ma non c'era bisogno di fare follie". "Telecom è la nostra prima concorrente - ha detto poi l'amministratore delegato di e.Biscom - il fatto che abbiamo acquisito una partecipazione in Pirellina non cambia nulla. L'investimento è solo finanziario e al limite potremmo anche uscire. Abbiamo colto un'opportunità finanziaria al fianco di un management che comunque stimiamo".

### IL MINISTRO: CONTRATTI DI COLLABORAZIONE PASSINO AL VAGLIO DEL CDA RAI

Il ministro per le Comunicazioni, Maurizio Gasparri, rispondendo al question time ad una interrogazione di Giuseppe Drago (Ccd-Cdu), ha auspicato che d'ora innanzi tutti i contratti di collaborazione e di consulenza della Rai "passino in futuro al vaglio del Cda". Gasparri ha puntato il dito contro "le diverse centinaia di rapporti di collaborazione e consulenza" firmati dal servizio pubblico radiotelevisivo. "Solo Rai Educational ne ha circa 300 - ha detto il ministro - ma è impossibile conoscerne il numero esatto perché, secondo il regolamento della Rai, tutti i contratti inferiori ai 5 miliardi non devono passare dal Cda".

### PER BAUDO LA RAI DEVE PUNTARE ALLA QUALITA'

Pippo Baudo, condividendo in parte l'analisi qualitativa delle tv Rai e Mediaset di Piersivlio Berlusconi, ha commentato: "E' giusto che la Rai abbia l'obbligo di partire per prima sulla ricerca della qualità del prodotto. E' sempre stato così nella sua tradizione e continua ad essere così. Ma è anche facile scaricare sugli altri le proprie responsabilità". "Sono sempre stato convinto che la Rai debba dare un segno di ricerca maggiore. L'avanguardia spetta al servizio pubblico. Come farlo? Ascoltando di più il pubblico".

### GASPARRI, SISTEMA VA MODERNIZZATO

*Secondo il ministro per le Comunicazioni, Maurizio Gasparri, il sistema radiotelevisivo italiano "deve essere modernizzato". Per Gasparri andrebbero riviste anche le norme che attualmente impediscono gli incroci proprietari fra editori della tv ed editori della carta stampata. Ha detto il ministro: "E' il progresso tecnologico che impone un ammodernamento legislativo. Basti pensare al digitale terrestre - ha continuato - e a quali orizzonti questo dischiude anche in termini di pluralismo". Lo stesso progresso tecnologico porterà a rivedere "la barriera che separa gli editori della carta stampata e della tv".*

Servizi di pre e post produzione.



Via Aleardi, 12 - 20154 Milano - Tel 023455171 - Fax 0234551799 - e-mail: chinatown@tin.it

## EUPHON REALIZZERA' IL PRIMO COMPLESSO EUROPEO DI STUDI TV

Il gruppo Euphon ha acquistato dalla Fiat i Teatri di Posa di Strada della Manta, a Torino Mirafiori. Euphon, che utilizza la struttura ormai da diversi anni, intende farne il maggiore complesso di studi televisivi per le aziende europee. La struttura si estende su oltre 10 mila metri quadrati coperti e conta su più di 2 megawatt di potenza illuminante. Nel complesso, il secondo in Italia dopo Cinecittà, è possibile realizzare grandi produzioni fotografiche, televisive e cinematografiche; saranno introdotti nuovi standard tecnologici ed i Teatri di Posa, grazie ad un investimento decennale di 80 miliardi di lire (compresa l'acquisizione), diverranno il primo complesso di studi televisivi della "convergenza multimediale" in Europa. Spiega una nota di Euphon: "Ciò significa che una produzione realizzata nei Teatri di Posa potrà essere diffusa direttamente in tutto il mondo attraverso una pluralità di soluzioni: via satellite, via etere o via internet". Per i collegamenti satellitari, la società ha stretto un accordo con Eutelsat per la realizzazione "di una infrastruttura satellitare per servizi di telecomunicazione, di diffusione di contenuti televisivi e multimediali e di trasmissione dati", con un impegno di spesa di 15 miliardi di lire per Euphon e 55 miliardi per Eutelsat, per complessivi 70 miliardi. Euphon in Europa conta 520 dipendenti.

## PRESTO VIA A RAILAB, CANALE TEMATICO SUL LAVORO

Dedicato al mondo del lavoro: nei primi mesi del 2002 sarà lanciato Railab, il nuovo canale tematico satellitare dell'emittente pubblica che tratterà tutti gli aspetti del settore occupazionale. Massimo Fichera, consulente esterno della Rai, ha spiegato: "Il canale tratterà varie tematiche legate al mondo del lavoro, sia dal punto di vista degli annunci di opportunità di impiego, sia da quello della formazione".

## PIU' ATTENTO L'ESAME UE SUI DIRITTI TV E CINEMATOGRAFICI

Diventerà più severo il giudizio della Commissione europea sul mercato cinematografico-televisivo, in particolare nel settore dei diritti sui film. Il commissario europeo per la concorrenza, Mario Monti, ha spiegato: "Questi interventi garantiranno mercati aperti e impediranno ai potenti operatori esistenti di rafforzare le loro posizioni, vincolando i contenuti migliori per anni a venire". La Commissione europea vorrebbe evitare che le principali emittenti televisive a pagamento acquistino i diritti televisivi su film ed eventi sportivi a prescindere dalla volontà di offrire al pubblico questi prodotti, allo scopo di ostacolare l'accesso al mercato alle emittenti concorrenti.

## MENO PRIVACY PER SCOVARE I PIRATI CHE INFESTANO LA PAY-TV

Nella lotta alle card pirata che danneggiano le pay-tv, alcune restrizioni imposte dalla privacy andrebbero rimosse. Il commissario dell'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni, Alessandro Luciano, ha avanzato questa ipotesi. "Il fenomeno delle smart card pirata - ha precisato - si combatte partendo da internet. Per fare questo chiediamo che vengano notevolmente attenuate le norme sulla privacy". Il commissario ha però specificato: "La sicurezza non si ottiene limitando la privacy, intendendo quest'ultimo concetto come protezione dei dati sensibili. L'accesso della magistratura alla disponibilità dei dati relativi alla navigazione di soggetti indagati non viola in alcun modo le regole della privacy". Attualmente sono circa 2 milioni le card fuori legge. Secondo Luciano, se il fenomeno fosse ridotto "le pay tv potrebbero applicare costi di abbonamento molto più bassi". Il commissario ha auspicato anche "la repressione penale e non solo amministrativa degli illeciti commessi".

## PROSEGUE L'ESODO DA LA7: LASCIA RIZZO NERVO

*Dopo soli 2 mesi, Nino Rizzo Nervo lascia la direzione delle news di La7. Rizzo Nervo era subentrato a Gad Lerner, a fianco del quale era stato condirettore per tre mesi, prima della nomina a direttore. Le dimissioni seguono quelle dello stesso Lerner, di Fabio Fazio, di Roberto Giovalli alla direzione della rete e quella dello scorso 8 novembre dell'amministratore delegato Ernesto Mauri, sostituito da Fausto Federici. Rizzo Nervo ha preso la sua decisione per "differenti valutazioni sul nuovo progetto editoriale". Il giornalista ha commentato con ironia: "Mi sono reso conto che per me che venivo da una piccola azienda come la Rai e che avevo diretto un tg secondario con 870 giornalisti e una copertura su tutto il territorio nazionale, avviare un serio progetto all news sarebbe stata una impresa al di sopra delle mie capacità". "Non parlo di compatibilità - ha aggiunto - perché queste riguardano la sfera dei rapporti di fiducia tra direttore ed editore. Auguro al nuovo direttore, che spero abbia maturato una esperienza nei tg nazionali, di poter varare il progetto di una Cnn italiana".*

## FALLITA TV-6, TELEVISIONE DI BEREZOVSKI

La società russa Mnvk, proprietaria del network Tv-6 che fa capo al magnate Boris Berezovski, è stata liquidata, secondo quanto ha stabilito la corte arbitrale d'appello di Mosca. La richiesta di liquidazione era stata inoltrata dal fondo pensioni della compagnia petrolifera privata Lukoil, detentrica di una quota del 15% di Tv6. Berezovski, inquisito dalla magistratura russa, è attualmente rifugiato all'estero.

## PER I FRANCESI IL TELEGIORNALE SERALE E' FONTE D'ANGOSCIA

Un'inchiesta dell'Osservatorio del dibattito pubblico svolta per conto del quotidiano "Le Monde" ha rivelato che i francesi vivono il telegiornale serale come una vera e propria sofferenza. Gli intervistati, un campione costituito da 60 persone scelte per età, sesso e categorie sociali, hanno dichiarato di sentirsi travolti dalle informazioni che sono costretti ad "ingurgitare" passivamente ogni sera. Hanno inoltre definito "materno" il telegiornale di Tf1, "dinamico" quello di France2 e "vicino" quello di France3.

## AUDITEL - I NUMERI DELLA TV (a cura di Giorgio Bellocchi) NEL NOME DEL 'GRANDE FRATELLO'

Vituperato (soprattutto dalla stampa), guardato ancora con scetticismo e messo costantemente sotto esame, il 'Grande Fratello' è invece destinato a lasciare un segno anche nella corrente stagione televisiva. La seconda edizione aveva fatto registrare al suo avvio un leggero calo negli ascolti rispetto all'edizione 2000. Non tanto per quanto concerneva i suoi micro-passaggi quotidiani all'interno del palinsesto di Canale 5 (sempre elevato, per esempio, è risultato essere il gradimento nei confronti della 'finestra' dentro a 'Buona Domenica'), quanto per i dati del talk show in onda nella prima serata del giovedì. E' plausibile parlare di un normale calo fisiologico: bissare il successo della prima edizione era praticamente impossibile, considerato svanito l'effetto-novità. Ad ogni buon conto, le ultime puntate dell'appuntamento in prima serata hanno ristabilito certi equilibri, avvicinandosi sensibilmente alle medie della passata stagione. Giovedì 22 novembre, in particolare, il talk show condotto da Daria Bignardi ha fatto registrare il rispettabile dato di 8.625.000 telespettatori (34% di share). L'ascolto più alto di una serata che ha visto il buon andamento del commissario Rex su Raiuno (6.501.000 utenti), e cifre non esaltanti per le partite di Coppa Uefa, sia su Raidue, sia su Italia 1.



ELEONORA DEL GRANDE FRATELLO 2

## IL CALCIO IN TV AFFASCINA LE DONNE

*Sempre più donne amano il calcio. Lo dice l'Auditel: secondo i dati elaborati da Universal Media, oltre 10 milioni di telespettatrici ogni settimana seguono i programmi dedicati al pallone. Secondo la rivista "Marketing&Tv", i programmi della Rai sono i più guardati. Oltre un milione di esponenti del gentil sesso, pari a più del 21% del target femminile, segue "Rai Sport Stadio Sprint" la domenica pomeriggio su Raidue; "Novantesimo minuto" su Raiuno spesso ha la meglio con oltre 1,3 milioni di esponenti del gentil sesso (30%); 1,7 milioni (23%) guarda su Raiuno "Rai Sport Notizie". La parte del loene la fa "Quelli che il calcio", con picchi di 2-2,5 milioni di donne ed il 40% di share. Le signore che si sintonizzano su Italia 1 per "Guida al Campionato" sono tra 500 e 700 mila; per "Controcampo" sono 400 mila (15% di share). Su 1.500 donne intervistate, la maggioranza rivela di essere attratta dall'avvenenza dei conduttori più che dei calciatori. Il più gradito è Mario Mattioli con il 23% delle preferenze.*

### GLI ASCOLTI DI GIOVEDÌ 22 NOVEMBRE (ORE 21.00 - 23.00)

| RETE                                      | A.M.  | SHARE |
|---|-------|-------|
| Raiuno ('Il commissario Rex' - telefilm)  | 6.501 | 23.25 |
| Raidue (Ipswich T.-Inter - Coppa Uefa)    | 3.533 | 12.53 |
| Raitre ('Goldeneye' - film)               | 2.504 | 9.39  |
| Canale 5 (Grande Fratello - reality show) | 8.625 | 34.18 |
| Italia 1 (Milan-Sporting L.- Coppa Uefa)  | 2.425 | 8.63  |
| Retequattro ('Pari e dispari' - film)     | 2.323 | 8.61  |

Am= ascolto medio espresso in migliaia

Fonte: AUDITEL

## INTERNET & INFORMATICA

### PER ALTRI DUE ANNI NEGLI USA NIENTE TASSE SU INTERNET

George Bush ha rinnovato la moratoria delle tasse su internet, assicurando agli utenti del Web che non dovranno pagare nuove tasse per almeno due anni. "La legge che ho appena firmato - ha dichiarato Bush - assicura che la crescita di Internet non sarà rallentata da nuove imposte, e che gli acquisti natalizi effettuati online non saranno vessati da tasse addizionali". Il Congresso americano aveva varato la moratoria originale nel 1998, per evitare che gli stati e i governi locali imponessero nuove tasse sulle transazioni effettuate online capaci di scoraggiare la crescita della rete delle reti. Il blocco era poi scaduto lo scorso 21 ottobre. Bush ha affermato che quest'anno le vendite online effettuate nel periodo natalizio ammontano al 15% del totale. "La legge proteggerà gli americani da una brutta sorpresa nel momento in cui acquisteranno i regali per amici e parenti"

### I SOFTWARE MICROSOFT COSTANO 60 MILIONI DI STERLINE AL GOVERNO DEL REGNO UNITO

I software Microsoft costano troppo per il governo britannico. L'esecutivo del Regno Unito dovrà infatti versare 60 milioni di sterline (circa 200 miliardi di lire) all'azienda di Redmond per pagare i diritti d'autore. La cifra dovrebbe essere versata a titolo di rinnovo delle licenze d'uso dei programmi di Microsoft nei pubblici uffici britannici. Il calcolo è stato effettuato dall'Office of Government Commerce (OGC), che cura l'amministrazione statale relativa agli acquisti effettuati. Il governo di Blair è alla ricerca di uno sconto, altrimenti potrebbe rivolgersi ad altri fornitori.

### I NAVIGATORI INGLESINI NON TRASCURANO FAMIGLIA O AMICI

Chi ritiene che internet serva a estraniarsi dal mondo e sia un mezzo adatto a chi ha difficoltà nei rapporti sociali si sbaglia di grosso; lo dimostra uno studio realizzato in Gran Bretagna che rivela come le persone che passano molte ore on line siano più socievoli della media. A questa conclusione sono giunti i ricercatori britannici Andrew Oswald e Jonathan Gardner dell'Università di Warwick. Secondo i dati, il 30% degli appassionati di internet fa parte di qualche gruppo o associazione, mentre la percentuale fra quelli che non usano la rete è inferiore al 25%. "Non trascurano famiglia e amici per stare su internet. Semplicemente guardano meno televisione. Dallo studio è emerso anche che gli utenti della rete sono in genere di condizioni economiche agiate (75%) e laureati (72%). Il 40% degli uomini non resiste a internet, mentre fra le donne la percentuale è del 28%. Gli uomini inoltre vi dedicano più ore a settimana: 3,5 ore a settimana contro 2,5 delle donne.

### LA CAMERA ARBITRALE DI MILANO RISOLVE CONTENZIOSI ON LINE

E' nato ieri "RisolviOnline", servizio di conciliazione delle controversie della Camera Arbitrale di Milano, azienda della Camera di Commercio. Il servizio è gratuito fino al prossimo maggio, poi i costi saranno proporzionati alla controversia. "Questo servizio - ha spiegato Rinaldo Sali, responsabile scientifico del programma - permette a consumatori e alle imprese di gestire controversie commerciali con una chat-line, tramite un conciliatore". Il Conciliatore, ha assicurato Sali, "viene scelto da una lista di esperti di nuove tecnologie e di diritto. La Camera di Commercio garantisce che sia persona indipendente e neutrale al caso". Al momento, le controversie risolvibili sono quelle nazionali, ma tra pochi mesi anche quelle internazionali potranno essere affrontate e magari risolte via Internet.

**T-ONLINE HA DIECI MILIONI DI CLIENTI**  
*T-Online International, il primo internet provider europeo, ha annunciato di aver raggiunto la scorsa settimana il suo diecimillesimo cliente. L'unione internet di Deutsche Telekom ha in programma di "intensificare il suo passo in crescita". La società ha comunicato i suoi dati trimestrali che riportano perdite lorde per 35 milioni di euro, un recupero sensibile, rispetto alle perdite del precedente trimestre che avevano toccato quota 57 milioni di euro. T-Online vuole raggiungere il pareggio dei conti nel 2003 grazie a più servizi a pagamento. Burkhard Grassmann, responsabile marketing T-Online, ha annunciato che da gennaio diventeranno a pagamento i servizi di informazioni, i giochi e i cortometraggi. Il lancio, imminente di contenuti internet a pagamento dovrebbe aumentare le entrate. L'azienda aveva già rinunciato all'accesso gratuito a internet all'inizio dell'anno per mettere fine alla crescita delle sue perdite, una strategia che era poi risultata positiva.*

## ASTA BENEFICA DI FREEDOMLAND PER L'ANGSA

L'internet tv Freedomland ([www.freedomland.net](http://www.freedomland.net)) ha organizzato un'asta benefica il cui ricavato è stato destinato all'ANGSA Lombardia (Associazione Nazionale Genitori Soggetti Autistici), l'associazione che promuove l'educazione, l'assistenza e la ricerca a favore dei bambini e degli adulti affetti da autismo. Iniziata prima dell'estate, l'asta, promossa dalla comunità virtuale di Freedomland, "Galassia", era abbinata ad un gioco delle coppie che permetteva ai partecipanti di guadagnare bonus da impiegare nei rilanci e di trovare l'anima gemella in Rete. I vincitori si sono aggiudicati una cena romantica in un locale esclusivo di Milano con Sara Ricci e Beppe Convertini, protagonisti della soap opera televisiva "Vivere". Anche i vincitori hanno offerto i propri premi in denaro all'associazione lombarda.

## INTEL NON RIESCE A SODDISFARE LE RICHIESTE DI PENTIUM 4

Intel ha informato i clienti che non riesce a far fronte alla forte richiesta di processori Pentium 4. Una notizia che sembra andare in controtendenza alla situazione stagnante o recessiva del mercato dell'hardware che sta mettendo vittime tra le aziende di tutto il mondo. Le vendite di PC in realtà stanno riprendendosi dopo un minimo storico negli ultimi sedici anni. Intel ha ridotto dell'84% il prezzo dell'ultima versione del suo processore lanciato un anno fa.

## AISOFTW@RE: VERSO ACQUISTO 51% ETA BETA PER 2 MLD

AIsoftw@re ha siglato un accordo preliminare per l'acquisizione del 51% di Eta Beta, società specializzata nella creazione di software e gestione di soluzioni integrate per il mercato finanziario. L'importo dell'acquisto è di circa 2 miliardi di lire che verrà pagato per la metà in azioni AIsoftw@e di nuova emissione. Il contratto prevede inoltre un'opzione per l'acquisizione da parte di AIsoftw@re anche del rimanente 49% del capitale di Eta Beta, la società emiliana che ha fatto registrare al 30 giugno 2001 ricavi per oltre 8,6 mld di lire e prevede di chiudere l'esercizio 2002 con ricavi per circa 13 mld di lire attestandosi a un Ebit intorno al 15%.

## ANCHE IL CONNECTICUT DICE NO ALL'ACCORDO CON MICROSOFT

L'accordo extragiudiziale raggiunto tra Microsoft e il Dipartimento di Giustizia del Connecticut non è andato a buon fine e lo Stato procederà quindi con la causa intentata nei confronti della società. Il procuratore generale, Richard Blumenthal, ha commentato che "l'intesa presenta troppe lacune e ambiguità che minacciano la possibilità che vengano adottate le misure necessarie a porre fine alle violazioni antitrust accertate da due corti federali". Anche altri otto Stati hanno deciso di respingere le proposte di Microsoft e continueranno dunque nelle cause intentate davanti alle corti nazionali e federali.

## DUE NUOVI SOFTWARE PER LA MUSICA ON LINE "PAY"

Con il Natale, si scatena il business della musica on line a pagamento. Fra poche settimane esordiranno in questo settore del mercato i software PressPlay (prodotto da una joint-venture tra Sony e Universal) e MusicNet (nato da un accordo tra RealNetworks, AOL Time Warner, Bertelsmann ed EMI). I due programmi intendono risolvere il problema della tutela del diritto d'autore che ha costretto Napster alla chiusura la scorsa primavera.

## GLI USA RIPRENDO FIATO DECOLLANO

### LE VENDITE ON LINE

*Segnali di ripresa tra il popolo dei navigatori statunitensi. Dopo un mese di gelo nelle transazioni on line e nell'acquisto via internet di beni e servizi, la stagione festiva iniziata con il Giorno del ringraziamento e che si concluderà a Natale è partita con dati record. Lo shopping via internet nel lunedì successivo al fine settimana del Giorno del Ringraziamento ha generato un giro d'affari di 220 milioni di dollari. I dati sono stati rilevati dalla società di ricerca ComScore Networks, che ha evidenziato come lo scorso lunedì si siano registrati i migliori guadagni di qualsiasi altro giorno di tutto il 2001. I settori trainanti sono stati quelli dei prodotti elettronici e dei computer. Bene anche le vendite di abbigliamento e libri, che hanno totalizzato 156 milioni di dollari. Per i viaggi sono stati spesi 65 milioni di dollari. Il giovedì le vendite on line sono state pari a 85 milioni di dollari, il venerdì 142 milioni di dollari, il sabato 122 milioni di dollari, la domenica, 95 milioni di dollari*

## IN DIECI ANNI IL QUADRUPLO DI E-MAIL

Nel giro di dieci anni, le e-mail quadruplicheranno. La previsione è di Umberto Paolucci, numero uno di Microsoft Italia, che, parlando del futuro dell'economia statunitense, ha detto: "Qualcuno pensa che gli Stati Uniti non potranno superare i livelli di produzione raggiunti in questi 10 anni. Ma noi riteniamo che invece nei prossimi dieci anni la produttività si potrà raddoppiare. Basta pensare alle e-mail che saranno quadruplicate". Elio Catania, amministratore delegato di Ibm Italia, ha aggiunto che, dopo gli attentati alle torri gemelle, "negli Stati Uniti è scattato un meccanismo di reazione e si è fatta viva la voglia di rifarsi". Ha poi concluso Catania: "Un po' di meccanismi keynesiani potrebbero aiutare la ripresa".

## A PADOVA IL TELEPORTO DEL NORD EST

Padova ospiterà l'anno prossimo una cittadella informatica: un primo fabbricato di 10 mila metri quadrati costituirà l'avvio del Teleporto del Nordest, progetto il cui coordinamento è affidato ad e-Venture SpA, advisor finanziario padovano, con il partner tecnologico Serenissima Infracom SpA, portale di servizi per le aziende. Concorrono al progetto anche l'Azienda Padova Servizi (Aps) ed il Consorzio Zip. L'Aps fornirà i servizi per il funzionamento del Teleporto, mentre il consorzio metterà a disposizione la propria area per innalzare il fabbricato. Entro 7-10 anni la struttura dovrebbe estendersi per circa 100 mila metri cubi nella zona industriale. L'investimento complessivo del progetto supera i 250 miliardi di lire. Il Teleporto del Nordest ospiterà servizi telematici, radio e tv, spazi per le aziende, infrastrutture per i collegamenti di rete, terrestre e satellitare.

## TISCALI SI RIVOLGE A PETER GABRIEL PER LA MUSICA ON LINE

Tiscali esordisce nella musica on line alleandosi con un prestigioso esponente del rock: Peter Gabriel, ex cantante dei Genesis. La società sarda proporrà in Europa da dicembre un nuovo servizio interattivo a pagamento, "Tiscali Music Shop", inizialmente in italiano ed inglese. "E' il primo canale legale di distribuzione della musica in Europa", ha commentato il patron Renato Soru, ed offrirà una "vasta gamma di brani musicali e video di alcune tra le principali case discografiche del mondo". Hanno già sottoscritto accordi di licenza Bmg, Emi, Telstar, Mashroom, Realworld Records e V2; presto altre case discografiche seguiranno. Il patron di Tiscali prevede che fino al 5% dei 7,56 milioni di utenti attivi del gruppo utilizzerà il servizio di musica on line, tanto da portare Soru a ritenere che "il servizio sarà immediatamente redditizio". Peter Gabriel entrerà nell'affare con la OD2, società fondata nel 1999 dal cantante e da Charles Grimsdale, specializzata nei servizi di distribuzione di brani musicali via internet, che metterà a disposizione la propria piattaforma tecnologica. Ha aggiunto Renato Soru: "Tutti pensano che internet serva ad offrire contenuti gratuiti per piazzare banner pubblicitari, ma in realtà nessuno può dire se in futuro continuerà ad essere utilizzato così. Io so che internet è un canale fantastico per distribuire la musica ed i contenuti digitali on line e penso che nei prossimi dieci anni verrà utilizzato per questo motivo".

## SYNTREX E SIA RILANCIANO IL SERVIZIO SIAFTS

Syntrex, leader internazionale di prodotti e servizi per lo scambio sicuro di file su internet, ha ampliato l'accordo con SIA (Società Interbancaria per l'Automazione - CedBorsa SpA) per facilitare l'espansione del servizio SIAfts, per lo scambio dati sicuro realizzato con la soluzione BDE (Business Data Exchange) di Syntrex. Il servizio SIAfts permette ai clienti SIA di inviare in modo sicuro ed affidabile dati relativi a transazioni on line direttamente a SIA, che poi provvede ad integrarli con i database delle banche.

## BROADCAST & VIDEO

supplemento settimanale  
all'Agenzia stampa  
televisiva quotidiana  
Telepress

Redazione di Milano:  
via A. Volta, 7 - 20121  
Tel. 02 62693.1  
Fax 02 62693.222  
Posta: redazionebv@diesis.it

Redazione di Roma:  
via Gomenizza, 3 - 00195  
Tel. 06 3720.212  
Fax 06 3720.236

Per abbonarsi  
inviare una mail a  
abbonamentibv@diesis.it  
scrivendo nel soggetto  
"mi abbono".

Numeri arretrati su internet:  
[www.diesis.it/editoria/bv.htm](http://www.diesis.it/editoria/bv.htm)

Registrazione Tribunale  
di Milano numero 198/89

Direttore responsabile  
**Giorgio Tedeschi**  
(tedeschi@diesis.it)

Capo servizio  
**Fernando Tarsia**  
(tarsia@diesis.it)

Coordinamento redazione  
**Paola Trincherò**  
(trincherò@diesis.it)

Business & Mercato  
**Viridiana Masciandaro**  
(masciandaro@diesis.it)

Telecomunicazioni & Media  
**Elisabetta Kluzer**  
(kluzer@diesis.it)

Video & TV  
**Giorgio Bellocchi**  
(bellocchi@diesis.it)

Internet e Informatica  
**Sonia Sassella**  
(sassella@diesis.it)

Desk internazionale  
**Sonay Dikkaya**  
(dikkaya@diesis.it)

Pubblicità:  
[publicita@diesis.it](mailto:publicita@diesis.it)

**I lettori del numero 174  
sono stati 58.700**

Riproduzione riservata ©  
Editore: Diesis s.r.l.

## SERVIZIO

# UN REGOLAMENTO CHE NON PIACE A TUTTI

*La trasmissione digitale radio e video e i nodi fondamentali del dibattito sulla rivoluzione dei media nei prossimi dieci anni. I pro e i contro al provvedimento dell'Authority*

<< SEGUE DALLA PRIMA PAGINA

**///** Di fatto il regolamento – continua La Tona – si basa sulla centralità dell'operatore di rete e in Italia gli unici operatori di rete attualmente possessori delle infrastrutture necessarie sono Rai, Mediaset e, potenzialmente, Telecom. Per gli altri, gli investimenti per entrare nel sistema digitale come nuovi operatori sarebbero



MARCO ROSSIGNOLI  
AERANTI-CORALLO

sproporzionati. La quota del 40% delle capacità trasmissive che i network provider devono mettere a disposizione di terzi è prevista solo per la fase di sperimentazione, fino al 2005, noi chiedevamo che venisse riservata per sempre; spero che il provvedimento che verrà emanato dall'Authority entro il 31

marzo 2004 stabilisca realmente le norme a garanzia dei fornitori di contenuti". La Tona ritiene positivo che il regolamento recepisca i limiti antitrust della legge 249, secondo cui un soggetto non potrà ricevere autorizzazioni per irradiare più del 20% dei programmi numerici nazionali. Il capo ufficio stampa della Rai, **Giuseppe Nava**, afferma che la struttura è in preparazione dal punto di vista tecnologico. Riguardo i contenuti, il capitolo VIII del regolamento - che stabilisce un duplice regime che la Rai sarà tenuta a seguire, ovvero da una parte palinsesti esclusivamente propri e dall'altra in condivisione - è assolutamente in linea con la politica della Rai. "Rayway, la nostra consociata - spiega Nava - sta sperimentando su Roma, Milano e Torino; la reale difficoltà sarà riconvertire tutti gli impianti in quanto tale trasformazione ha costi molto elevati".

**A**ERANTI-CORALLO rappresenta 1.141 imprese radiofoniche e televisive locali italiane; spiega il coordinatore **Marco Rossignoli**: "Molte delle proposte da noi formulate sono state recepite dall'Authority: l'accesso dell'emittenza locale sia all'attività di fornitore di contenuti che a quella di operatore di rete, la riserva di un terzo della capacità trasmisiva del piano delle frequenze televisive digitali a favore dell'emittenza locale, il titolo preferenziale previsto dalla legge 66/2001 a favore dell'e-

mittenza locale, il divieto di differenziazione del segnale e dei programmi dati per le emittenti nazionali, la possibilità di svolgere l'attività di syndication da parte delle emittenti locali". "Il regolamento - prosegue - ha previsto che la sperimentazione radiofonica digitale in molte zone in cui le frequenze disponibili potrebbero essere inferiori a quelle richieste dagli operatori, sia accessibile a tutti i richiedenti in relazione alla disponibilità e in conformità con quanto previsto dal piano delle frequenze. In caso di richieste eccedenti, il Ministero delle Comunicazioni deve promuovere il coordinamento degli impianti di trasmissione e la condivisione dei siti, fra più richiedenti anche mediante intese e consorzi".

**I**l presidente di FRT (Federazione Radio Televisioni), **Filippo Rebecchini**, dice: "Va innanzitutto dato atto all'Authority di aver coinvolto pubblicamente gli operatori nel processo di formazione del regolamento. Tale concentrazione ha alla fine portato ad un provvedimento aperto, il cui obiettivo è quello di creare le condizioni per lo sviluppo della nuova tecnologia; la logica è quella di premiare la volontà di sperimentare e la propensione all'investimento, prevedendo condizioni di operatività più semplici per i fornitori di contenuti e più stringenti per i soggetti che intenderanno



FILIPPO REBECCHINI  
PRESIDENTE FRT

operare anche come operatori di rete. A tal proposito è significativa la disposizione che consente agli editori locali di scegliere se ottenere la licenza di operatore di rete in proprio oppure se rivolgersi ad un carrier nazionale per il trasporto del segnale. Altrettanto importanti sono le norme sulla sperimentazione radiofonica, che consentono ai soggetti interessati di sviluppare la sperimentazione senza inutili vincoli di turnazione". Dopo il lungo periodo di sperimentazione, il regolamento dell'Authority prevede l'avvio del digitale terrestre nel 2006. Nel frattempo, il governo potrebbe ancora intervenire. Il ministro delle Comunicazioni, Maurizio Gasparri, ha dichiarato: "Forse saranno necessari altri passaggi legislativi e interventi di carattere fiscale, se le risorse lo consentiranno". Staremo a vedere.

- Elisabetta Kluzer

## SERVIZIO

## CRISI DEI PORTALI: IL FUTURO E' A PAGAMENTO

**A**nche Virgilio barcolla: tra conferme e smentite è recentemente trapelata la notizia che il sito numero uno in Italia, punto di riferimento per operatori e naviganti della rete, sia in vendita, o quantomeno sia costretto a ridimensionare drasticamente l'organico. Secondo gli ultimi dati pubblicati da Nielsen//Netratings, Virgilio è il primo portale internet italiano con oltre 6 milioni di visitatori unici nel mese di ottobre. Il pilastro del gruppo Seat Pagine Gialle vanta una media di 13 milioni di pagine viste al giorno: un colosso della rete che non sembra però immune alle virulenze del settore.

**L**a crisi di Virgilio, unitamente ad altri fattori che hanno travolto il mondo del web come la caduta di investimenti pubblicitari, ha creato uno stato di allerta tra gli operatori della rete, primi fra tutti i diretti concorrenti di Virgilio costretti a reinventarsi modelli di business, strategie e fonti di revenue. A far da apristrada è stato il colosso Lycos, che ha annunciato il raggiungimento di 139 milioni di euro di fatturato rispetto ai 40,2 dello scorso anno proprio grazie all'individuazione di fonti di revenue alternative all'advertising, come i servizi a pagamento. E se sono in molti a tirare le redini di fronte a un futuro incerto, Lycos conta di raggiungere il break even nel 2002 puntando su servizi B2C (scaricamento a pagamento di suonerie, loghi), B2B (shared hosting), su servizi premium a pagamento e sull'e-mail.



ALESSANDRO PEGORARO  
A.D. DI YAHOO!

**A**puntare sui servizi premium è anche Yahoo! che individua nella vendita di servizi uno dei tre pilastri sui quali poggierà la strategia di business per il futuro. Oltre ai premium services, che peseranno per il 25% circa, le altre fonti di revenue saranno rappresentate dalla fornitura di soluzioni di marketing alle aziende e dalla pubblicità. "Attraverso una divisione preposta alla fornitura di servizi per le imprese - ci racconta **Alessandro Pegoraro**, amministratore delegato di Yahoo! Italia - siamo oggi in grado di garantire alle aziende una presenza forte sulla rete in tempi rapidi e a fronte di un basso investimento, facendo leva sulle potenzialità del

media Yahoo! e sulla nostra capacità di presentare interfacce semplici. Un altro servizio sul quale puntiamo è quello di broadcast: oggi le videoconferenze non sono realmente interattive e coinvolgono poche persone. Yahoo! è invece in grado di garantire videoconferenze che coinvolgono centinaia di persone, ognuna delle quali può interagire stando comodamente seduto alla propria scrivania". "Le revenue pubblicitarie restano importanti - continua Pegoraro - ma peseranno sempre meno: se nel 1999 incidavano per il 98% sul fatturato globale oggi ci aggiriamo sul 75% con l'obiettivo a livello consolidato di raggiungere il 50% nel 2004". Il primo portale internet del mondo stima di chiudere il

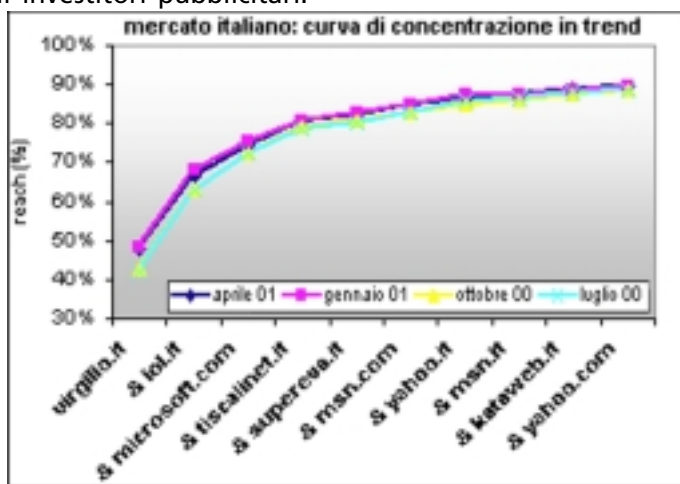


STEFANO MARUZZI  
COUNTRY MANAGER MSN.IT

2001 con ricavi compresi tra i 688 e i 708 milioni di dollari mentre per il 2002 prevede di riassetarsi tra i 725 e i 785 milioni di dollari. Restano i tagli annunciati di recente, anche se dai 400 licenziamenti inizialmente annunciati si è scesi a 300 netti (400 licenziamenti e 100 assunzioni).

**P**rospettive ottimistiche anche per MSN, il portale di Microsoft che si posiziona tra i top ten della classifica domini stilata da NetRatings con quasi 2,3 milioni di utenti registrati da MSN.com e i quasi 2 milioni della versione italiana. Alla fine di ottobre il fatturato dei primi quattro mesi dell'anno fiscale di MSN.it era del 16% superiore rispetto all'anno precedente mentre a livello di traffico ha costantemente aumentato il proprio vantaggio in Europa rispetto ai concorrenti, superando nel mese di ottobre il 50% di reach. "Intendo ribadire la fiducia che abbiamo nei confronti del settore Internet e delle possibilità di costruire un nuovo business dalle dimensioni di diversi miliardi di dollari nella raccolta di pubblicità all'interno di Microsoft - commenta **Stefano Maruzzi**, Country Manager di MSN.it - Oltre alle revenue derivanti dall'advertising, un numero sempre crescente di servizi a pagamento aggiuntivi allargheranno progressivamente lo spettro e la tipologia delle forme di introiti per MSN".

Secondo Maruzzi l'incremento degli introiti derivanti dalla raccolta pubblicitaria, l'aumento dei premium services, unitamente alla riduzione delle spese di comunicazione e di marketing, porteranno MSN a essere profittevole e un asset per l'azienda a breve. Anche MSN vede nel marketing solutions il business del futuro "Nello scorso mese di settembre abbiamo lanciato in tutto il mondo il nostro nuovo programma di marketing digitale denominato MSN Advantage Marketing - continua Maruzzi - Per supportare questa iniziativa la spesa prevista è di 150 milioni di dollari, un investimento mirato a posizionare MSN come una piattaforma digitale ottimale per qualsiasi azienda interessata a raggiungere un numero di consumatori demograficamente interessanti e qualificati". La strategia marketing di MSN per il 2002 prevede, in sintesi, una riduzione di investimenti per supportare il reach e la crescita dell'audience a fronte di una focalizzazione sugli investitori pubblicitari. Per quanto concerne la pianificazione pubblicitaria "Nel 2002 proseguiremo con una comunicazione molto vicina al prodotto - conclude Maruzzi - spingendo i nostri servizi leader quali MSN Hotmail e MSN Messenger e sostenendo il lancio di nuovi quali MSN Photos e altri ancora".



razionalizzazione delle dinamiche Internet - ha commentato **Alessandra Gaudino**, senior Analyst Nielsen//NetRatings - Permette infatti di implementare strategie di business individuando i partners di volta in volta più funzionali al perseguimento degli obiettivi".

Analizzando gli altri mercati europei Nielsen//NetRatings ha rilevato che l'Italia è il paese con maggiore sovrapposizione. "Un fenomeno che andrà ridimensionandosi con l'introduzione dei servizi a pagamento che prenderanno piede nel 2003/2004 - dice Pegoraro - La sottoscrizione di un abbonamento costringerà gli utenti a scegliere un unico portale, presumibilmente quello più performante, e a pagarne i servizi". Altro elemento distintivo del mercato è la concentrazione: i primi 10 portali italiani coprono il 90% del mercato."La situazione italiana si è evoluta secondo due fasi tipiche dello

sviluppo di Internet: inizialmente molti provider hanno garantito l'accesso gratuito alla rete, successivamente solo pochi si sono imposti come leader - continua Alessandra Gaudino - Poiché l'attuale offerta è stata circoscritta a pochi operatori, è chiaro che l'utenza Internet si distribuisca tra questi in maniera molto concentrata e che le sovrapposizioni tra i

### CONCENTRAZIONE E SOVRAPPOSIZIONE: LE PECULIARITÀ DEL MERCATO ITALIANO

Dopo un primo periodo di euforia i portali si stanno addentrando in una seconda fase che impone un ripensamento in termini di strategie e di obiettivi: non è più la quantità di persone che accedono a un sito a determinare il valore dello stesso ma quello degli utenti "fidelizzati", ossia che ci ritornano. Il concetto di fidelizzazione è strettamente legato a quello della sovrapposizione, il fenomeno per cui i visitatori di un sito sono usi ad andare anche su un altro e viceversa nello stesso periodo di tempo. La sovrapposizione generalmente si verifica quando un servizio del portale non soddisfa le esigenze dell'utente. "Avere consapevolezza del comportamento dei propri visitatori e del proprio grado di sovrapposizione con gli altri attori della rete (soprattutto con i propri competitors) acquisisce un valore sempre più strategico in questa fase di

sviluppo di Internet: inizialmente molti provider hanno garantito l'accesso gratuito alla rete, successivamente solo pochi si sono imposti come leader - continua Alessandra Gaudino - Poiché l'attuale offerta è stata circoscritta a pochi operatori, è chiaro che l'utenza Internet si distribuisca tra questi in maniera molto concentrata e che le sovrapposizioni tra i provider siano così accentuate. Ciò determina il caratteristico andamento appiattito della curva". L'Italia si sta muovendo da una fase iniziale di alta concentrazione che vede i portali degli Internet provider come via quasi esclusiva di accesso alla rete a una fase di crescita e di diversificazione attraverso lo sviluppo di contenuti e il portafoglio dei servizi accompagnata da una riduzione della concentrazione. La fase di maturità, secondo le previsioni di Nielsen//NetRatings, vedrà pochi portali spartirsi il mercato. "Sopravvivranno quelli che hanno saputo accogliere le esigenze di un utente che ormai ha acquisito consapevolezza esperienziale - conclude la Gaudino - Il navigatore non subisce il portale ma lo sceglie come punto di riferimento del proprio universo digitale.

- **Sonia Sassella**